

ARTIGIANI E COMMERCianti**«Fisco semplice e senza Irap»**

Gli autonomi chiedono lo stop a reverse charge e split payment

Una richiesta corale di semplificazioni, riduzioni Irpef e abolizione dell'Irap. Ma senza che il taglio alle tasse sul lavoro si traduca in un trasloco fiscale sui consumi.

Suonano così le richieste arrivate ieri da **Confcommercio**, Cna, Confartigianato e Confesercenti nell'ambito delle audizioni condotte dalle commissioni Finanze di Camera e Senato nell'indagine conoscitiva sulla riforma Irpef.

La riduzione del carico fiscale sui redditi da lavoro allinea le richieste degli artigiani e dei commercianti alle indicazioni emerse puntualmente nelle scorse settimane da parte delle istituzioni ed economisti. Ma il tutto «dovrà avvenire senza incremento delle imposte indirette al fine di non comprimere i consumi e senza fare ricorso a imposte patrimoniali fuori contesto che finirebbero per deprimere la ripresa», avverte il vicepresidente vicario di **Confcommercio** Lino Enrico Stoppani.

L'altro grande nemico delle imprese si conferma l'Irap. Di cui, fra gli altri, la Cna chiede l'abolizione all'interno di «una riforma complessiva orientata all'equità del prelievo e alla semplifità dell'applicazione».

Per tutti il fisco ha bisogno poi di una drastica cura nel nome delle semplificazioni di regole e adempimenti. Ma la semplificazione, in sé, non è una conquista eterna. Per questa ragione Confesercenti chiede di prevedere una valutazione periodica di impatto sugli adempimenti, analizzando il rapporto costi/benefici di ogni nuova norma fiscale. Un'analisi che dovrebbe riguardare anche gli strumenti pensati per la lotta all'evasione, tema chiave della riforma fiscale rilanciato anche nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio Draghi nel corso dei bilaterali con le delegazioni di partiti e parti sociali.

Tra gli adempimenti da superare, è l'indicazione di Confartigianato, ci sarebbe anche lo split payment e il reverse charge giudicati «ridondanti» dopo l'obbligo di fatturazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

